



Il rapporto fra umani e nuove tecnologie al centro del tavolo

• «Poetiche artificiali. Umanesimo tecnologico, AI e altre forme di intelligenza» venerdì all'Auditorium Santa Giulia

Umanesimo e tecnologia: il rapporto tra l'essere umano e le nuove tecnologie è sempre più stretto. Tra possibilità tutte da esplorare e principi etici da rinnovare, il contributo che l'intelligenza artificiale potrà dare, anche in ambito culturale, è al centro dell'attenzione del prossimo convegno «Poetiche artificiali. Umanesimo tecnologico, AI e altre forme di intelligenza», il secondo organizzato da **Accademia Santa Giulia** e dalla rivista «IO01 Umanesimo Tecnologico». Appuntamento venerdì 22 all'Auditorium Santa Giulia di Fondazione Brescia Musei, che patrocina l'iniziativa assieme al Mur, a UniBs e all'Tit di Genova, con il sostegno di Ab Energy Spa.

Il convegno si svolgerà in 2 sessioni, una al mattino (dalle 8.30) e una al pomeriggio (dalle 14): interverranno esponenti del mondo universitario e artisti affermati come Nicoletta Cusano, Manuel Catalano,

Paolo Gallina, Aaron Brancotti, Alessio Mazzolotti e Davide Ferrario, nonché docenti dell'**Accademia Santa Giulia** come Ester Fuoco, Marco Cadioli e Gianluigi Bonanomi. Lo stesso Catalano si è collegato in streaming durante la conferenza di presentazione, cui hanno partecipato anche l'ad del Gruppo Foppa Giovanni Lodrini, il direttore dell'Accademia Angelo Vigo e il direttore di Fondazione Brescia Musei Stefano Karadjov: «Stiamo assistendo a una trasformazione della nostra società, ormai convivono diverse forme d'intelligenza - racconta il ricercatore -: stiamo provando ad applicare la robotica a varie forme d'arte, come pittura e teatro». «L'obiettivo del convegno è mettere in relazione più discipline, riflettendo sugli sviluppi futuri dell'AI - aggiunge Massimo Tantardini, direttore della rivista -: l'etica ci impone un'indagine divulgativa». La partecipazione è gratuita. Richiesta la prenotazione a www.io01umanesimotecnologico.it: gli iscritti sono un centinaio, gli organizzatori si aspettano un raddoppio. **Mi.La.**



Massimo Tantardini: dirige IO01 Umanesimo Tecnologico